



INCONTRI SGS

Ieri ed oggi si sono riunite le Commissioni Tecnica e la Commissione Formazione di SGS, in base agli accordi derivanti dal protocollo di intesa del 25 giugno scorso. Le OO.SS. hanno esposto le criticità emerse dalle strutture Operation e IT di SGS.

COMMISSIONE TECNICA:

- riorganizzazione SGS ritenuta insufficiente. La figura del ruolo di L3 risulta non conforme alla mansione in quanto si trova spesso a gestire strutture complesse formate da un numero elevato di persone (70/80), a volte distribuite su più sedi;
- ritardi nella migrazione informatica di Akros: abbiamo richiesto che impegni continui nei weekend vengano regolati nel rispetto di ogni normativa contrattuale e di legge, così come la fruizione delle ferie.
- distribuzione delle mansioni: in alcuni ambiti ha causato sovraccarico di lavoro e in altri, al contrario, ambiti a bassa attività;
- fuoriuscite future dall'Azienda di personale con competenze specifiche: si fa presente l'importanza di non disperdere tali conoscenze. Al riguardo l'istituto comunica che sono state previste e verranno gestite;
- i sistemi di rendicontazione attualmente utilizzati in SGS non sono ancora allineati, pertanto i colleghi di Milano operano con le modalità "ex BPM" e i colleghi di Verona utilizzano i sistemi "ex Banco". Auspichiamo l'eliminazione di tale dicotomia.

COMMISSIONE FORMAZIONE:

- la formazione sulla parte Operation, è ritenuta inadeguata. La figura del "Champion" o del collega in affiancamento, risulta insoddisfacente per soddisfare le richieste di tutti gli altri dipendenti. Appare inoltre lacunosa la formazione per quanto riguarda le norme di processo e/o di legge che devono essere seguite dai lavoratori che, a causa della polarizzazione, hanno mutato l'ambito lavorativo (es.: da Estero a Titoli o da Titoli a Bancassicurazioni). Ciò comporta anche un rallentamento delle attività svolte giornalmente;
- la formazione sulla parte IT risulta non equiparabile agli anni precedenti ed in questo momento parrebbero inibiti ai colleghi i corsi a catalogo;
- le OO.SS. hanno anche fatto presente che la scelta di Banco BPM di "spingere" sulla digitalizzazione richiederebbe un incremento a tutto tondo della formazione sul digitale.

L'Azienda ha preso nota di quanto segnalato, manifestando la volontà di individuare soluzioni alle criticità. Proseguiremo pertanto nella direzione intrapresa per gestire al meglio il percorso avviato.

Milano, 26 luglio 2018

**Coordinamenti Gruppo Banco BPM
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN**